



Una violenza trasversale

La violenza sulle donne è un fenomeno ancora molto presente nel nostro Paese e generalmente poco riconosciuto. Si pensi, per esempio, che il delitto d'onore è stato abrogato solamente nel 1981, cioè meno di 40 anni fa, così come il concetto di "matrimonio riparatore", finalizzato a ristabilire l'onore della donna violentata, che doveva sposare l'uomo che aveva abusato di lei. E solo nel 1996 lo stupro è diventato reato contro la persona e non più un reato contro la morale.

Grazie a importanti campagne di comunicazione e all'azione dei movimenti e delle associazioni attive sul tema, negli ultimi anni il livello di consapevolezza è decisamente aumentato e il sentire comune è andato nella direzione della condanna della violenza sulle donne.

In che misura le straniere ne sono colpite?

OLTRE LE STORTURE MEDIATICHE

Quando si parla di stranieri e di violenza, ciò che viene spesso enfatizzato dai media è la violenza da parte degli stranieri, soprattutto se esercitata su donne italiane. In Italia la frequenza di tali crimini è marginale rispetto alle violenze in generale sulle donne, che avvengono in prevalenza nell'ambito familiare, all'interno della coppia o da parte di un ex partner.

Rovesciando la logica dello straniero come autore di reato, sug-

geriamo di considerare la donna straniera come vittima di violenza. Che cosa caratterizza la violenza sulle donne straniere rispetto a quella che subiscono le italiane? Prima di esporre i dati quantitativi, è bene tener presente che la violenza è un fenomeno ancora in gran parte sommerso e molte volte quella domestica non viene denunciata.

NAZIONALITÀ A CONFRONTO

La violenza sulle donne si esplica in diversi modi: può essere psicologica, economica, fisica, sessuale. Dal 2009 esiste anche il caso specifico

Femminicidio e cultura del "possesso"

Le donne uccise nel 2018 sono in prevalenza italiane: 86 (il 71,7%); sono invece straniere nel 28,3% dei casi di femminicidio (34). Le nazionalità che si ritrovano tra le vittime: rumena (8), albanese (3), cinese (3), nigeriana (2), ucraina (2), marocchina (2), tedesca (2), ecuadoriana (2), ungherese, pachistana, russa, bulgara, venezuelana, serba, peruviana, indiana, brasiliana, dominicana. In 23 casi su 34 (67,6%) di vittime straniere di femminicidio, le donne sono state uccise da uomini stranieri con cui avevano un legame familiare e che le ritenevano un oggetto di proprietà, per la cultura del possesso.

Gli uomini colpevoli di femminicidio sono per la maggior parte italiani: 89 (74,1% dei casi), 28 stranieri (23,3%) e 3 non ancora identificati (2,5%). Le nazionalità: rumena (7), marocchina (4), dominicana (2), malese, tedesca, cinese, nigeriana, pachistana, americana, ecuadoriana, albanese, ucraina, camerunese, serba, ghanese, messicana, indiana, brasiliana.

La provenienza delle vittime straniere e dei relativi aggressori è in linea con i risultati pubblicati nel *Dossier Statistico Immigrazione 2018* dal Centro Studi e Ricerche Idos, in partnership con il Centro Studi Confronti, in collaborazione con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (Unar), nel quale appare che la collettività più numerosa nel territorio italiano è quella rumena (23,1%), seguita dai cittadini dell'Albania (8,6%), del Marocco (8,1%), della Cina (5,7%) e dell'Ucraina (4,6%).

Cristina Martini, Prosmidia



PIEMONTE IMMIGRAZIONE

TELEFONOROSA



Tabella 1: tipi di violenze sessuali subite (italiane e straniere a confronto) da donne di 16-70 anni

TIPO DI VIOLENZA	Partner attuale (a)		Ex partner (b)		Partner attuale o ex (c)		No partner (d)		Totale (d)	
	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere
Violenza fisica o sessuale	4,9	7,8	17,9	27,9	12,9	20,4	25,3	18,2	31,5	31,3
Violenza fisica	3,9	6,4	15,4	25,8	11,0	18,2	12,3	12,6	19,6	25,7
Violenza sessuale	1,8	3,6	7,8	12,2	5,5	9,1	18,3	9,7	21,5	16,2
Stupro o tentato stupro	0,4	1,1	3,6	6,4	2,2	4,2	3,3	4,6	5,1	7,7

(a) per 100 donne che hanno un partner attuale
 (b) per 100 donne che hanno un ex partner
 (c) per 100 donne con partner attuale o precedente
 (d) per 100 donne dai 16 ai 70 anni

dello stalking, che ricomprende gli atti persecutori. Da un'indagine Istat svolta nel 2014, in Italia 4 milioni e 400.000 donne hanno subito una qualche forma di violenza psicologica dal partner, più di una donna su 4 tra quelle che vivevano in coppia (26,5%). Considerando le 6 principali nazionalità di donne straniere presenti in Italia, emerge la situazione delle donne marocchine, che subiscono violenza psicologica nella metà dei casi (50,9%), mentre le donne rumene, ucraine, cinesi e moldave la subiscono tra il 31 e il 35%, le albanesi nel 27% e le italiane nel 26% dei casi.

VIOLENZE MOLTEPLICI

Considerando i tipi di violenza più gravi, 6 milioni e 788.000 donne «hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale». La percentuale di donne straniere che hanno subito questo tipo di violenza è simile a quella delle italiane, 31,3% e

31,5% rispettivamente, come indicato nella Tabella 1. Le straniere, però, dichiarano più spesso di aver subito violenza dal partner o ex partner rispetto alle italiane. Più di una straniera su 4 dichiara di aver subito violenza fisica (25,7%), mentre le italiane dichiarano più spesso di aver subito violenza sessuale (21,5%), seppur dichiarino meno di aver subito stupri o tentati stupri, dunque subiscono violenze sessuali meno gravi, come le molestie.

Nella Tabella 2 è possibile notare la proporzione di donne che subisce violenza, fisica o sessuale, distinta anche per tipo di persona che ha usato violenza, ed è possibile riscontrare situazioni abbastanza diverse tra donne di diversa nazionalità.

Per quanto riguarda i femminicidi, che sono l'esito estremo della violenza, nel 2017 sono state uccise volontariamente 123 donne, di cui 54 da partner o ex partner e 35 da altri parenti. Perché gran parte della violenza su donne avviene in ambito familiare,

tra quelle mura domestiche che dovrebbero costituire un luogo sicuro. Promuovere consapevolezza su questo reato, grazie anche alle associazioni e ai centri antiviolenza, offre maggiori possibilità alle vittime di uscire dalle situazioni di abuso.

Tabella 2: donne tra i 16 anni e 70 anni per principali nazionalità presenti in Italia, e tipo di violenza subita

TIPO DI VIOLENZA/CITTADINANZA	Italiana	Rumena	Ucraina	Albanese	Marocchina	Cinese	Moldava	Altro
PARTNER O EX PARTNER (A)								
Violenza fisica o sessuale	12,9	22,4	23,5	12,2	16,1	6,5	23,4	21,7
Violenza fisica	11,0	20,2	20,8	10,6	13,2	5,4	22,1	19,4
Violenza sessuale (c)	5,5	9,4	9,5	6,4	9,9	2,7	10,9	9,7
Stupro o tentato stupro	2,2	3,4	4,5	2,9	1,3	0,9	6,8	5,2
NON PARTNER (B)								
Violenza fisica o sessuale	25,3	19,2	16,5	10,0	11,9	11,6	20,6	20,9
Violenza fisica	12,3	12,3	12,1	6,0	10,2	9,0	16,3	14,4
Violenza sessuale (c)	18,3	11,2	8,8	6,5	4,1	3,7	10,1	11,1
Stupro o tentato stupro	3,3	3,6	3,9	2,1	2,0	1,3	5,6	6,4
TOTALE (B)								
Violenza fisica o sessuale	31,5	33,9	33,2	18,8	21,7	16,4	37,3	34,1
Violenza fisica	19,6	27,2	28,5	14,2	19,3	13,3	33,5	27,8
Violenza sessuale (c)	21,5	18,0	15,2	11,2	12,2	6,0	18,9	17,8
Stupro o tentato stupro	5,1	6,3	8,1	4,2	3,0	2,1	11,7	10,1

(A) per 100 donne con partner attuale o precedente
 (B) per 100 donne dai 16 ai 70 anni
 (c) incluso stupro e tentato stupro